

## Le botteghe dell'insegnare

### LATINO

Intervista a Paola Ida Orlandi, docente di latino e greco e responsabile della Bottega di Latino.

#### **Com'è nata la Bottega di latino e da quale preoccupazione è mossa?**

È appena nata, direi, dato che la Convention 2011 ne decreta il debutto.

Il desiderio di un luogo così è maturato dall'esigenza di scoprire perché lingue "in via d'estinzione", come il latino e il greco, siano non solo "vive", ma necessarie per capire il presente, tanto che, per me, oggi, vale la pena impararle e quindi insegnarle.

Da questa origine mi sono rimessa in gioco rispetto alle mie materie, non dando per scontata nemmeno la passione per il mondo classico, che ho visto (ri)fiorente dal di dentro delle domande che mi fanno vibrare ora e che voglio verificare nella rilettura dei testi antichi. In questo paragone fondamentale è il dialogo con gli alunni che mi permettono di entrare con più profondità nell'umanità mia e degli autori studiati. Desiderio di conoscere e ricerca della verità, che ho sempre più la necessità di condividere anche con amici e colleghi: la bottega del latino potrebbe essere questa opportunità.

#### **Il suo lavoro ha offerto contributi significativi al mondo della scuola o ricevuto riconoscimenti da personalità ed istituzioni pubbliche?**

Un momento, per me, molto significativo quest'anno, è stata la realizzazione della *performance* dal titolo *Enea, Didone e il destino*, in cui si alternavano la lettura espressiva di alcuni miei alunni, il commento denso e affascinante di un collega del liceo *Don Gnocchi* (Carate-Brianza), le arie proposte da una mezzosoprano e tratte dall'opera *Dido and Aeneas* di Henry Purcell.

La serata pubblica – tappa conclusiva di una giornata seminariale sulla traduzione organizzata dal mio liceo – coronava il lavoro svolto in una classe sullo studio dei brani maggiormente rappresentativi dell'*Eneide*, gustati nella suggestività della lingua originale, risaltata ancora di più dal confronto con le varie traduzioni in italiano, d'autore e personali.

Il direttore della *Biblioteca Oliveriana*, la più prestigiosa di Pesaro, ha apprezzato il gesto, soprattutto perché metteva in luce il rapporto tra me e i ragazzi, tanto che ha voluto che lo riproponessi in una serata del *Salone della parola*, il convegno di filologia organizzato dallo stesso ente con numerose collaborazioni e presenze.

#### **Di che cosa si occuperà la Bottega nella Convention 2011?**

Parleremo dell'*Eneide* e dei temi, come quello dell'amore e del destino, che ci hanno raggiunto anche sul piano linguistico.

#### **A quali interlocutori principalmente si rivolge la Bottega dell'edizione 2011? A quali esigenze vuole rispondere?**

È rivolta a chi insegna latino nei licei, in particolare a chi vuole divertirsi, non *facendo*, ma *essendo* un insegnante, cioè se stesso anche a scuola.

Le Botteghe dell'Insegnare - Dienesse